

**«Cialente si dimetta». Anzi no. Mpa invita il sindaco «a prendere qualche mese di riposo»**

Ricostruzione. L'Italia dei Valori con Pezzopane e Mancini sconfessa le affermazioni del segretario De Santis

Nemmeno il clima estivo e la pausa per le ferie bloccano le polemiche sulla ricostruzione, rimpalli di responsabilità e accuse, più o meno dirette. E, forse, il caldo rende la confusione ancora più evidente. Dopo le affermazioni del sindaco, Massimo Cialente, che ha dichiarato di non essersi «mai sentito solo come in questo momento», il Pd ha fatto subito quadrato sul primo cittadino, affermando: «Solo un sindaco che ha a cuore le sorti della sua città e dei suoi cittadini richiama l'attenzione pubblica sui problemi irrisolti nella fase di ricostruzione». Un attestato di stima nei confronti di Cialente da parte del segretario comunale del partito, Francesco Iritale, e quello provinciale, Mario Mazzetti, che comunque ha già annunciato le elezioni primarie in vista della scelta del candidato sindaco per le prossime amministrative. L'Italia dei valori, dal canto suo, con una lettera aperta dell'assessore Pierluigi Pezzopane e del consigliere comunale Angelo Mancini, ha difeso a spada tratta l'operato dell'ex parlamentare mussiano, invocando le dimissioni del commissario, Gianni Chiodi. «Non è possibile, - scrivono - alla luce di ciò che tangibilmente vediamo, chiedere le dimissioni di Gianni Chiodi e di Massimo Cialente, indicandoli, sullo stesso piano, come responsabili del cattivo andamento della ricostruzione e dell'assistenza alla popolazione post sisma. È Chiodi che deve andarsene come Commissario». Una netta presa di distanza dalle affermazioni del segretario comunale del partito dipietrista, Lelio De Santis, che senza mezzi termini ha invitato a farsi da parte sia Chiodi sia Cialente. Un segnale di rottura netto all'interno di un partito che non ha mai abbandonato Cialente, pur assumendo, a volte, posizioni critiche. Caustico il segretario comunale Mpa, Corrado Ruggeri, che riferendosi al sindaco ha detto: «Penso che per il tuo e per il nostro bene sia indispensabile che ti prenda qualche mese (anno) di riposo».